

17092020\_CS Fismic Confisal

**Leonardo, Contento (Fismic Confisal): “Occorre migliore gestione dei carichi per difendere e sviluppare l’indotto di Puglia e Campania”.**

**Roma, 17 settembre.** Il dipartimento Difesa Usa ha assegnato a Lockheed Martin un contratto da 9 milioni di dollari di cui l’85% investiti nello stabilimento di Cameri (NO) che potenzierà le attività di supporto dell’F-35, in particolare le attività di riparazione, revisione e aggiornamento regionale dei velivoli destinati al governo italiano.

“Le previsioni sono di crescita delle attività industriali e dell’occupazione. Oggi lo stabilimento di Cameri occupa circa mille lavoratori, diventando per il gruppo Leonardo un punto di eccellenza industriale e di certezza di carichi di lavoro per i prossimi decenni” dichiara Giovanni **Contento** segretario nazionale Fismic Confisal.

La Fismic Confisal, sindacato di maggioranza nello stabilimento di Cameri, espone giudizio positivo sul fatto che gli americani continuino a investire sullo stabilimento di Cameri, ciò è anche merito della capacità e professionalità dei lavoratori che realizzano un prodotto con qualità eccellente e puntualità di consegna – spiega Contento. Inoltre ringraziamo l’impegno delle forze armate italiane e del gruppo dirigente di Finmeccanica di allora che con convinzione, capacità e determinazione realizzarono l’accordo con la Lockheed Martin prima del 2010, accordo sostenuto dal governo italiano dell’epoca”.

**“Mentre oggi parliamo in positivo di un eccellente accordo industriale realizzato con gli americani per la produzione degli F-35, registriamo una grave negatività che negli ultimi due anni si è consolidata nel peggioramento dei rapporti tra il gruppo dirigente di Leonardo e la Boeing americana nella gestione del programma 787, con ricadute negative sui carichi di lavoro negli stabilimenti di Grottaglie, Foggia, Pomigliano e Nola”** denuncia Contento.

“Alla decisione di Boeing di escludere Leonardo dalla partecipazione industriale dei nuovi programmi – spiega Contento - si aggiunge una visione restrittiva e selettiva delle attività industriali del gruppo dirigente di Leonardo e del capo divisione delle aerostutture che considerano non strategiche le attività aeronautiche civili “aerostutture”. Oltre che la scelta errata di scissione netta delle attività dei velivoli e delle attività di aerostutture in due divisioni, che va rivista”.

**“Chiediamo che si facciano scelte per incrementare e sviluppare nuovi programmi e accordi industriali per la crescita delle attività e della occupazione, in particolare negli stabilimenti del Sud. Diciamo “NO!” alla politica industriale selettiva e restrittiva che il Gruppo sta gradualmente realizzando, riducendo il perimetro industriale. La Fismic Confisal farà tutto ciò che sarà necessario per difendere e sviluppare le attività civili aeronautiche compreso l’indotto compreso nelle regioni Puglia e Campania”.** - conclude.

Ufficio Comunicazione  
Fismic Confisal  
mail [ufficiostampa@fismic.it](mailto:ufficiostampa@fismic.it)